

Canto:

**Resto con te**

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra,  
il tuo silenzio custodirò.

In ciò che vive e che muore vedo il tuo volto d’amore:  
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Io lo so che tu sfidi la mia morte,**

**io lo so che tu abiti il mio buio.  
Nell’attesa del giorno che verrà resto con te.**

Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni del cuore  
è questo pane che tu ci dai.

Vena di cielo profondo dentro le notti del mondo  
è questo vino che tu ci dai.

**Io lo so che tu sfidi la mia morte, …**

**Tu sei Re di stellate immensità e sei tu il futuro che verrà,  
sei l’amore che muove ogni realtà e tu sei qui.**

**Resto con te.**

***Gesù uomo di preghiera***

*Lettore 1:*

**Mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento»** (Lc 3, 21-22)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi a ritrovare nella preghiera

la consapevolezza di chi siamo,

a comprendere qual è il nostro posto nel disegno di Dio.

Canone: **Restate qui e vegliate con me.** **Vegliate e pregate. Vegliate e pregate.**

*Lettore 1:*

**Sul far del giorno Gesù uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e tentarono di trattenerlo perché non se ne andasse via. Egli però disse loro: «È necessario che io annunci la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato»** (Lc 4, 42-43)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi

a interrompere i ritmi frenetici delle nostre giornate

per scoprire nella preghiera dove stiamo andando,

qual è il cammino che ci inviti a compiere. (Canone)

*Lettore 1:*

**Di Gesù si parlava sempre di più, e folle numerose venivano per ascoltarlo e farsi guarire dalle loro malattie. Ma egli si ritirava in luoghi deserti a pregare** (Lc 5, 15-16)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi, sensibili alle lodi e al successo,

a ritirarci da soli nella preghiera

per cogliere la presenza della misericordia di Dio nella nostra vita. (Canone)

*Lettore 1:*

**In quei giorni egli se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli** (Lc 6, 12-13)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi, quando viviamo l’esperienza ecclesiale

come una fatica o un peso, a pregare come te, a lungo,

per ritrovare la forza e il desiderio di vivere insieme. (Canone)

*Lettore 1:*

**Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio»** (Lc 9, 18-20)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi a vivere la preghiera come un passaggio essenziale in cui Dio si fa riconoscere come il Signore

e ci fa sentire la sua presenza consolante nel cammino della vita. (Canone)

*Lettore 1:*

**Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d’aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante** (Lc 9, 28-29)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi, a vivere la preghiera in modo autentico,

così che possa cambiare, trasformare la nostra vita,

renderci migliori, più belli, più luminosi. (Canone)

*Lettore 1:*

**Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo»** (Lc 10, 21-23)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi l’essenza della preghiera:

la lode al Padre per quello che Egli è e per quello che Egli compie a nostro favore;

insegnaci a lodarlo quando la vita ci ricolma di felicità,

e anche quando il cammino si inerpica in salita.

*Lettore 1:*

**Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione»** (Lc 11, 1-4)**.**

*Tutti:* Signore Gesù, insegna anche a noi a pregare

così come hai fatto con i tuoi discepoli.

E fa’ che il nostro modo di pregare diventi una testimonianza,

al punto che qualcuno possa chiederci:

«Come preghi tu, dimmelo, insegnamelo, fammi capire».

*a cura dell’UFFICIO LITURGICO DIOCESANO*

*Arcidiocesi Trani - Barletta - Bisceglie*